



VISITA IL SITO: laboratoriointerattivomanuale.com

SEGUICI
ANCHE SU:



APRENDO-APPRENDO Template "I TRE PORCELLINI"



IN COLLABORAZIONE CON:

Rizzoli
EDUCATION

FABBRI
EDITORI



L.I.M. Laboratorio Interattivo Manuale di Giuditta e Ginevra Gottardi



“I TRE PORCELLINI - metodo di studio e autovalutazione”

Per imparare a studiare occorre imparare a valutare le proprie risorse e strategie



Durata attività: 2 h

Disciplina di riferimento: l'attività è trasversale a tutte le discipline di studio

Competenza chiave: Imparare ad imparare

Il tema dell'autovalutazione può risultare astratto e in alcuni casi difficile da proporre ai bambini. Per questo motivo, per parlare di autovalutazione, siamo partite dalla fiaba “I tre porcellini” che ci offre lo spunto per riflettere su approcci diversi ad uno stesso problema: costruire una casa. La costruzione della casa diventa quindi metafora del costruire il proprio metodo di studio, un percorso che richiede tempo e diversi tipi di strategie.

Il video qui proposto è suddiviso in tre parti:

- prima parte: lettura espressiva della storia;
- seconda parte: presentazione del lavoro;
- terza parte: video tutorial con i passaggi per realizzare il template.

Subito in pratica:

- *Proporre la visione della storia.*
- *Avviare una discussione sul comportamento dei porcellini mettendo l'accento soprattutto sull'errore di valutazione e la mancata capacità di prevedere gli effetti della propria scelta.*
- *Spostare il focus sull'impegno dei bambini nello studio.*
- *Proporre la seconda parte del video.*
- *Far realizzare il template.*
- *Riprendere la riflessione sullo studio mediante l'uso del template.*

Spunti di riflessione:

Il template così proposto è pensato per le classe 3[^]-4[^]-5[^] della Scuola Primaria, tuttavia l'attività è facilmente adattabile ad altre situazioni in cui siano previsti degli step.

Nella Scuola dell'Infanzia può essere utilizzato per lavorare sulle autonomie come ad esempio "Le fasi per prepararsi per andare a scuola" e "Le fasi per riordinare".

Nel primo biennio della Scuola Primaria può essere proposto per aiutare i bambini a focalizzare l'attenzione sugli step necessari a svolgere i compiti a casa (es: apro il diario, prendo i quaderni, prendo i libri, completo l'esercizio, ecc).

Per poter personalizzare il percorso abbiamo predisposto un template senza scritte.

VIDEO TUTORIAL SU RIZZOLI EDUCATION:

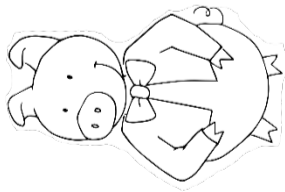
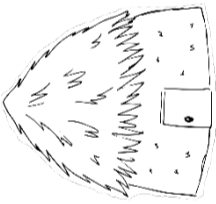
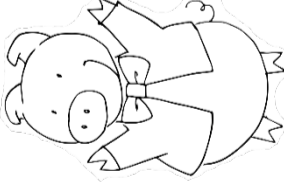
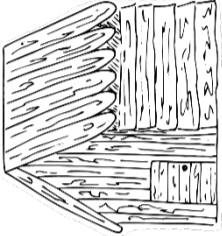
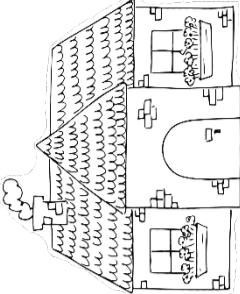
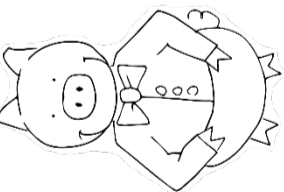
<https://www.rizzolieducation.it/primaria-news/i-tre-porcellini-metodo-di-studio-e-autovalutazione-per-imparare-a-studiare-occorre-imparare-a-valutare-le-proprie-risorse-e-strategie/>

MATERIALE OCCORRENTE: (per ogni bambino)

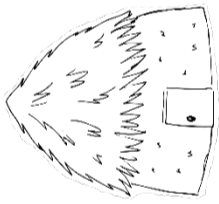
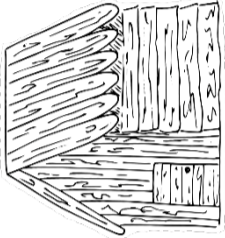
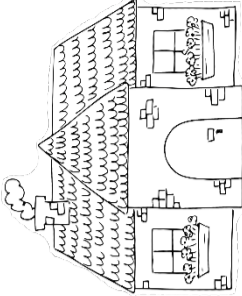
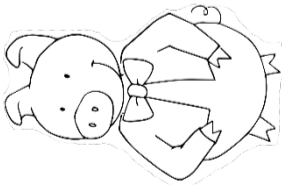
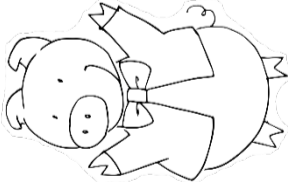
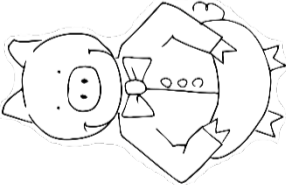
- fotocopia dell'allegato su cartoncino bianco 160 gr.
- forbici
- colla stick
- matite colorate

ALLEGATO: COSTRUISCI IL TUO SAPERE

**COSTRUISCI
IL TUO
SAPERE**

<p>OSSERVA, RIFLETTI E VALUTA COME STUDI.</p>		<p>LEGGO</p>		<p>CHE TIPO DI PORCELLINO SEI?</p>		<p>LEGGO</p>	<p>RIASSUMO</p>	<p>RIPETO AD ALTA VOCE</p>		<p>RIPETO AD ALTA VOCE</p>	
		<p>LEGGO</p>	<p>CERCO LE PAROLE CHIAVE</p>	<p>RIASSUMO</p>	<p>COSTRUISCO MAPPE E SCHEMI</p>	<p>RIPETO AD ALTA VOCE</p>					

ALLEGATO: COSTRUISCI IL TUO SAPERE

		
		
<p>CHE TIPO DI PORCELLINO SEI?</p>		

Comincia da una storia...

#PrimaUnaStoria

COMPETENZA: LETTURA

Nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo di Italiano, dopo la voce “ascolto e parlato” viene la lettura. La lettura ad alta voce e a bassa voce; la lettura fatta per comprendere, per analizzare, per condividere. Per questo motivo, dal primo giorno di scuola, consigliamo di veicolare gli argomenti didattici con delle storie: i nostri migliori alleati in classe sono proprio i libri e non solo albi illustrati e narrativa ma anche i libri di divulgazione.

Non serve scegliere una storia lunga o complessa, basta che sia evocativa e, restando in tema, provochi delle emozioni positive che resteranno indelebilmente collegate a quell’esperienza e all’argomento proposto.

Scegliere la storia giusta per presentare un argomento richiede tempo e pazienza e una certa disponibilità di titoli. La biblioteca pubblica diventa, in questo caso, un luogo fondamentale sia per reperire i libri, sia per confrontarsi con personale formato ed esperto che potrà consigliarci.

Tutto ciò richiede tempo, ma la nostra fatica è sempre ripagata dall’entusiasmo dei bambini nell’ascoltare una nuova storia. Il nostro amore per la lettura diventerà qualcosa di concreto e i bambini impareranno ad amare i libri attraverso il nostro amore per essi.

Cicerone diceva che “Una casa senza libri è come una casa senza finestre”.

Lo stesso vale per le nostre aule!

Creare quindi uno spazio di lettura nelle aule e nella scuola diventa fondamentale, così come frequentare la biblioteca pubblica.

Ma non basta dedicare lo spazio ai libri, occorre dedicargli anche tempo: ogni mattina mentre ci occupiamo di compilare griglie e registri invitiamo i bambini a leggere: si tratta di dieci, quindici minuti che se dedicati ogni giorno diventano un’ora e un quarto di lettura a settimana. Se moltiplichiamo questo tempo per 33 settimane di scuola abbiamo circa 41 ore di lettura. Con una media di lettura di una pagina ogni tre minuti sono circa 820 pagine che corrispondono a circa 6 - 8 libri di narrativa... ed ecco che in 5 anni di scuola i nostri bambini possono dirsi forti lettori con alle spalle una notevole bibliografia!

Qualcuno potrebbe obiettare “Ma io non insegno italiano...”

La nostra risposta è la seguente: **“La lettura è una competenza trasversale!”**

Non importa la disciplina insegnata: se si tratta di una lingua straniera è possibile cominciare la giornata leggendo un libro in lingua straniera, se si insegna storia si potrà leggere un testo divulgativo. La lettura sarà sempre indispensabile anche per comprendere il testo di un problema e per capire la consegna dell’esperimento di scienze.

Per noi la lettura è **“patrimonio della scuola e dell’intero Consiglio di Classe”**

Ginevra e Giuditta Gottardi